

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di informare le aziende su cosa devono fare quando decidono di investire all'estero

Internazionalizzazione, il borsino di Federlazio

Fantasia: «Sono già molti gli imprenditori che hanno deciso di dedicarsi ad altri mercati oltre a quello italiano e europeo»

Si è svolto giovedì scorso presso la sala Mignano della Camera di Commercio di Latina il primo Borsino Merci e servizi del 2012 della Federlazio dal titolo «Aggregazione e Sviluppo delle Pmi attraverso l'internazionalizzazione».

Per capire l'importanza dell'appuntamento è possibile partire da alcuni dati. Nel 2011 le esportazioni italiane si sono attestate come volume d'affari a 375,8 miliardi di euro, risultando così in aumento dell'11,4% rispetto al 2010. Questo trend positivo riguarda tre regioni italiane in particolare che forniscono il maggior contributo alla crescita delle esportazioni nazionali. Tra queste c'è

anche il Lazio che incide per il +13,8% sul totale nazionale. Il principale destinatario delle merci esportate continua ad essere l'Unione Europea con il 59,3%; seguono l'Asia Orientale, l'America Settentrionale e i Paesi europei extra Unione Europea. In provincia di Latina si assiste ad un incremento delle esportazioni del 12,6%. Lo scopo del Borsino è quello di informare le aziende su cosa devono fare per essere preparate ad affrontare la sfida dell'internazionalizzazione. Questo Borsino a differenza degli altri (che sono itineranti e che Federlazio ha sempre organizzato in aziende diverse dell'associazione) è stato volutamente organizzato in una sede



Un momento del borsino merci di Federlazio svoltosi presso la Camera di Commercio



istituzionale come la Camera di Commercio perché il tema affrontato è trasversale e coinvolge sia il mondo delle imprese nei suoi diversi settori e categorie sia tutte le associazioni datoriali che la Camera di

Commercio di Latina ospita. «Ringrazio tutti gli ospiti intervenuti in questa giornata - ha concluso il presidente di Federlazio Fantasia - Come detto ci sono imprenditori che già da qualche anno hanno deciso di

dedicarsi ad altri mercati oltre a quello italiano e quello Europeo. Alcuni di loro sono nostri associati che oggi ci daranno una testimonianza dell'esperienza che hanno avuto o che stanno vivendo».